

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Riccia. All'ordine del giorno del consiglio l'Accordo di Programma per lo sviluppo dell'area Pip Bilancio di previsione all'esame della Comunità Montana

Torna a riunirsi la Comunità Montana per esaminare in assise importanti questioni di interesse generale

Il consiglio è stato convocato in seduta ordinaria per giovedì 7 febbraio 2008, alle ore 18,30 in 1ª convocazione ed il giorno 8 febbraio 2008, alle ore 18,30 in 2ª convocazione nell'apposita sede di via Vittorio Emanuele.

Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale 2008-2010.

Altro argomento di rilievo la determinazione del piano provinciale dei rifiuti.

Il consiglio dovrà procedere poi alla presa d'atto della deliberazione consiliare del comune di Pietracatella sull'Accordo di Programma per lo sviluppo della zona P.I.P. in contrada Sorienza, ricadente in agro pietracatellese.

I consiglieri saranno poi chiamati ad esprimersi sulla nomina dei due rappresentanti del consiglio comunitario in seno al nucleo di valutazione per l'assegnazione delle aree, sempre relativamente all'Accordo di Programma per lo sviluppo della zona

P.I.P.

Il progetto cardine prevede la realizzazione di un'ampia struttura da destinare quale centro di esposizione e vendita di prodotti agro-alimentari ed artigianali della zona del Fortore. Per la costruzione dell'intera opera servivano circa 740mila euro che l'ente montano è riuscito ad ottenere tramite un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Integrato Campania e Molise).

Ultimo punto all'ordine del giorno l'approvazione della deliberazione di Giunta n.11/2008, proposta al Consiglio.

### RICCIA



Il Liceo Scientifico di Riccia

## Aumentano ancora le iscrizioni al Liceo Scientifico

Le preiscrizioni degli alunni delle medie alle scuole superiori hanno dato buon esito per il Liceo Scientifico Galilei con sede a Riccia.

Circa 50 le entrate previste per l'anno scolastico 2008/2009, con la possibilità, dunque, di riformare due sezioni per le nuove prime. Gli studenti che attualmente frequentano la scuola sono 160 e per il prossimo anno si registrerà, stando alle previsioni, un aumento di iscritti.

Il Liceo Galilei si presenta come sede associata del Liceo Classico "M.Pagano" del capoluogo; da tre anni scolastici si è formata la sezione B, per cui si profila la futura presenza di due prime, due seconde, due terze e due quarte liceali ed una quinta. Gli utenti dell'istituto provengono quasi tutti dalla scuola media inferiore della stessa Riccia, ma ci sono anche allievi che arrivano dai paesi limitrofi, in particolare Jelsi, Tufara e Cercemaggiore e da alcuni paesi della vicina provincia di Benevento.

Durante la fase dell'orientamento presso le scuole medie inferiori, tenutasi nel dicembre 2007, il Galilei ha proposto la propria offerta formativa in quasi tutti i centri della zona, ma, come detto, la maggior parte dei prescritti, che ha dovuto effettuare la scelta entro il 28 gennaio, proviene ancora una volta dalla media del paese.

Fortunatamente, Riccia è un centro che "mantiene bene" dal punto di vista demografico, soprattutto se messo a confronto con altri paesi dell'area del Fortore, che vivono realtà scolastiche molto differenti, la cui organizzazione deve fare i conti con il numero totale degli abitanti e con la possibilità di formare classi con un numero di componenti regolare.

Il corpo docenti dello Scientifico è soddisfatto del risultato delle prescizioni, perché convinto che la presenza di istituzioni scolastiche efficienti (si ricorda che a Riccia è presente anche l'Istituto professionale per l'Agricoltura) sia un collante importantissimo per la coesione sociale e culturale del paese.

*Il corpo dei docenti è soddisfatto del risultato delle preiscrizioni*

## Tufara. Oggi di nuovo in scena la manifestazione carnascialesca Prosegue il rituale del "Diavolo" con "Il folklore nelle piazze"

Proseguirà oggi a Tufara l'attesa manifestazione carnascialesca che già domenica pomeriggio ha richiamato una folla di visitatori, pervenuti da ogni parte del Molise.

Tra il pubblico che ha invaso strade e piazze del centro per assistere alla storica sfilata anche qualche autorità politica. L'assessore Fusco Perrella, in particolare, ha manifestato apprezzamento per una rappresentazione che esalta le tradizioni locali ed acquista di anno in anno sempre maggiore risonanza.

Questa volta accanto alla maschera del "Diavolo", alla Giuria, ai genitori di Carnevale e al famoso "Pisciatur", le sei graziose ballerine brasiliane che hanno ravvivato l'atmosfera e contagiato i presenti con i loro balli ritmati. Ospiti d'onore "I

Panema Anema Sho" hanno animato la serata danzante che si è protratta fino a tarda notte. Coinvolgente anche l'esibizione de "I Giullari" di Lucera ed "Il suono dei Buflù" di Casacalenda.

I festeggiamenti proseguiranno oggi pomeriggio con lo spettacolo "Il folklore nelle piazze",

che dalle 14,30 vedrà riproporre l'esibizione delle maschere allegoriche di Tufara, davanti alla folta platea degli spettatori.

Dopo il lancio dei dolci ci sarà il processo e la successiva condanna e morte di Carnevale nella centrale Piazza Garibaldi. Alle 20, presso la sala convegni è prevista la premiazione delle

maschere e l'estrazione dei premi della lotteria.

Sotto le mura del castello, un tribunale del popolo condannerà le colpe del carnevale, rappresentato da un fantoccio che verrà scaraventato dalle mura della fortezza al segnale di due colpi di fucile; "il diavolo, recita la leggenda, non pago della punizione, raccoglierà il fantoccio e a sua volta lo scaraventerà dalla parte più alta della rupe dove sorge il paese".

msr



*Presente anche l'assessore Fusco*



## Discorso di congedo di Maiorano ex presidente del comitato festa S.Andrea

JELSI. Il Comitato festa Sant'Antonio e Sant'Andrea Apostolo 2004-2007 domenica scorsa ha ufficialmente chiuso il proprio triennio di attività.

Il presidente Emilio Maiorano e tutto il comitato del precedente triennio si sono congedati, passando il testimone al nuovo comitato che sarà diretto da Gennaro Miele.

Nel suo discorso di congedo Maiorano ha ribadito il profondo impegno profuso nel corso degli ultimi tre anni, mettendo in risalto i grossi successi conseguiti, la volontà di recuperare e diffondere le due importanti festività: Sant'Antonio nel periodo estivo e Sant'Andrea, patrono di Jelsi, nel periodo invernale.

Il presidente uscente ha poi augurato al nuovo comitato di proseguire l'opera da loro intrapresa con sempre maggiore entusiasmo e vivacità in nome di una capillare promozione delle tradizioni locali e del territorio in generale.

msr

